

Neve pericolante, le scuole restano chiuse a Chieti. Si torna in aula venerdì. Di Primio: «Gli edifici e le strade di accesso non sono sicuri»

A Chieti le scuole resteranno chiuse anche oggi e domani. Il sindaco Umberto Di Primio ha prolungato la sospensione dell'attività didattica in tutti gli istituti scolastici del territorio comunale, asili nido compresi. La decisione è stata presa nella tarda mattinata di ieri, dopo una ricognizione della situazione di strade, marciapiedi e accessi agli edifici.

Lo stesso primo cittadino spiega i motivi alla base della nuova ordinanza: «La messa in sicurezza delle scuole e delle relative strade d'accesso è ancora in corso di svolgimento. I lavori di rimozione sono però rallentati dall'abbondante presenza di ghiaccio, dalle auto parcheggiate e dai cumuli di neve presenti nelle vicinanze dei vari istituti». Ma i pericoli maggiori arrivano dai tetti. «In tutta la città -sottolinea il sindaco- pendono enormi stalattiti dai cornicioni. Non me la sento di dare il via libera al ritorno tra i banchi, perché c'è un evidente problema di sicurezza. In tal senso, il Comune non ha responsabilità: devono essere i privati a liberare dal ghiaccio, per quanto possibile, i tetti delle proprie abitazioni. Nei casi di pericolo i cittadini sono tenuti a chiamare i vigili del fuoco».

Le strade sono da giorni percorribili, ma non mancano le insidie per i pedoni. Sui marciapiedi, per esempio, la neve farinosa dei giorni scorsi ha lasciato il posto alle lastre di ghiaccio. «Malgrado prosegua l'attività di spazzaneve e spargisale per garantire le condizioni minime di sicurezza -conferma il primo cittadino-, persistono notevoli disagi a livello di viabilità».

Situazione difficili all'Istituto tecnico commerciale Galliani e all'Istituto magistrali Isabella Gonzaga. All'Itis Luigi Di Savoia, invece, le cose sono migliorate notevolmente rispetto ai giorni scorsi. «Nelle prossime ore -conclude Di Primio- la situazione tornerà alla normalità: venerdì gli studenti e i docenti saranno in aula».

Non mancano le difficoltà allo scientifico: nell'edificio della succursale si segnalano delle infiltrazioni d'acqua. I tecnici della provincia, dopo il lungo sopralluogo di lunedì, hanno assicurato che il problema verrà risolto nel giro di poco tempo. Per quel che riguarda il cimitero, infine, il vicesindaco Bruno Di Paolo sottolinea: «Nonostante le difficoltà, l'attività ordinaria è proseguita regolarmente. E grazie alla task force voluta dal sottoscritto, la tumulazione delle salme è avvenuta nel rispetto dei tempi previsti dalla legge. Ringrazio il personale, gli addetti della Teateservizi e i militari del 123° Battaglione dell'esercito».